



“INSIEME PER LA BIODIVERSITÀ IN LOMBARDIA”: OLTRE 500.000 DATI FAUNISTICI E FLORISTICI RACCOLTI DA REGIONE LOMBARDIA

Presentate le attività dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità, nell'incontro organizzato da Fondazione Lombardia per l'Ambiente in collaborazione con Regione Lombardia al Festival della Biodiversità

Milano, 15 giugno 2023 – Sono oltre 500.000 i dati faunistici e floristici raccolti nell'ambito dell'attività ultra-decennale dell'**Osservatorio Regionale della Biodiversità (ORBL)**, istituito da **Regione Lombardia** - tra le prime realtà in Italia - nel 2011. Una testimonianza straordinaria di collaborazione tra realtà locali e uno strumento prezioso di informazione per tutti i soggetti che operano nel settore della conservazione della biodiversità come anche per i cittadini. Temi al centro dell'incontro "Insieme per la Biodiversità in Lombardia", organizzato oggi, 15 giugno, da **Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)** in collaborazione con **Regione Lombardia** e il Progetto [Life Gestire2020](#), al Festival della Biodiversità presso il Parco Nord.

L'incontro, al quale hanno preso parte personalità istituzionali tra cui **Gianluca Comazzi**, Assessore al Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia, **Simone Cairo**, Sindaco di Bresso, il Presidente del Parco Nord Milano, **Marzio Marzorati**, e il Direttore della Fondazione **Fabrizio Piccarolo**, ha fatto luce sulle azioni di carattere scientifico intraprese dall'Osservatorio Regionale della Biodiversità, guidato da Regione Lombardia insieme a un gruppo di partner che, oltre a FLA – referente per gli aspetti faunistici e gli habitat – include Parco Monte Barro-CFA (Centro Flora Autoctona), Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità "Bosco Fontana", ERSAF e ARPA Lombardia.

Tra le più recenti attività sviluppate dall'ORBL c'è l'attivazione della "Task force IAS", il gruppo operativo che si occupa dell'attuazione della **Strategia Regionale per la gestione delle Specie Aliene Invasive (IAS)** in cui la Fondazione è coinvolta partecipando al "Team specie animali" affidato all'Università degli Studi dell'Insubria.

Tutti i dati raccolti attraverso le attività di monitoraggio, segnalazione e *citizen science* confluiscono in un unico data base: un vero e proprio patrimonio che negli anni si è arricchito con 400.000 dati faunistici e circa 140.000 dati floristici. Queste informazioni sono consultabili liberamente attraverso una funzione di ricerca, che permette di verificare la presenza di una specie animale o vegetale in un determinato territorio e/o di visualizzarne la distribuzione sotto forma di quadranti su una mappa.

Inoltre, è disponibile e scaricabile gratuitamente sul sito della Fondazione l'opuscolo digitale "[La biodiversità in Lombardia](#)" che presenta l'ORBL, i soggetti che ne fanno parte, gli scopi della raccolta dati e alcuni esempi del loro utilizzo.

«La biodiversità risulta essere sempre più minacciata a livello globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che circa un milione di specie a livello globale sono già a rischio di estinzione. Un tasso di estinzione centinaia di volte superiore alla media degli ultimi 10 milioni di anni. Per questo il ruolo dell'Osservatorio regionale per la biodiversità risulta essere sempre più strategico» afferma l'assessore Regionale al Territorio e Sistemi Verdi, **Gianluca Comazzi**. *«Fornisce infatti il supporto tecnico-scientifico necessario per sviluppare politiche di tutela della biodiversità all'interno della Regione. La costante verifica e aggiornamento dei dati sulla presenza di habitat e specie sono di fondamentale importanza. Per questo motivo l'Osservatorio mantiene una stretta collaborazione sia con il mondo accademico che le università, oltre a coinvolgere una rete territoriale fatta da esperti, associazioni, gruppi di volontariato e personale tecnico degli Enti Gestori».*

«L'Osservatorio, inoltre – conclude l'assessore Comazzi – ci supporta nella raccolta e trasmissione dei dati al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per la stesura di report nazionali che vengono poi presentati alla Commissione Europea».

«L'Osservatorio Regionale per la Biodiversità di Regione Lombardia (ORBL), istituito nel 2011, rappresenta l'articolazione a livello territoriale della Strategia Nazionale per la Biodiversità e ha, tra gli altri, il compito di garantire il coordinamento delle attività di conservazione e monitoraggio della biodiversità in Lombardia, favorendone al contempo la conoscenza ad un vasto pubblico», spiega **Fabrizio Piccarolo**, Direttore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

«Per questo motivo – prosegue – insieme alla Regione, abbiamo realizzato l'opuscolo digitale "La biodiversità in Lombardia" per valorizzare da una parte i contributi dell'Osservatorio nell'implementare le Direttive Natura e i reporting periodici e, dall'altra, l'apporto fondamentale che proviene dai soggetti che ne fanno parte, tra cui la Fondazione. Non solo professionisti ma anche associazioni, volontari ed appassionati (la Rete Territoriale) che a vario titolo ogni anno forniscono preziosi dati utili ad approfondire lo stato delle conoscenze della biodiversità lombarda».

«La giornata di oggi vuole proprio dare voce a tutti i soggetti che operano con e per l'Osservatorio. Infine, è per noi un privilegio che il nostro evento sia stato collocato proprio in continuità con il lancio e la presentazione del Festival della Biodiversità 2023: il nostro grazie va al Presidente Marzorati e a tutto lo staff che lavora per l'organizzazione della manifestazione giunta ormai alla sua diciassettesima edizione».

Il Festival della Biodiversità 2023 è in programma al Parco Nord dal 15 al 25 giugno. Lunedì 19 giugno, la FLA organizza insieme a Bayer l'incontro "L'Altra Terra", con l'obiettivo di mettere al centro del dibattito il tema dell'agricoltura tradizionale e il confronto con una tipologia di agricoltura ispirata ai modelli sostenibili d'impresa. Un argomento che viene proposto anche nel cortometraggio "L'altra Terra" del regista Daniele Pignatelli, che sarà presentato al termine dei lavori. Interverranno, tra gli altri, **Alessandro Beduschi**, Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, e **Fabio Minoli**, Head of Communication, Public Affairs & Sustainability di Bayer, oltre al Direttore della FLA **Fabrizio Piccarolo**.

Per maggiori informazioni:

Filippo de Bortoli

335.6964765

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Via Pola 12 – 20124 MILANO

Giacomo Broggi

327.7923803

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Via Pola 12 – 20124 MILANO

www.flanet.org